



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2024

Presentazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e risultati attesi ai sensi dell'art. 8 comma 4 e dell'art. 12 comma 2 del vigente Regolamento di contabilità.

Il sindaco **Andrea Virgilio** ha illustrato come è stato strutturato e quali sono i punti salienti del Documento Unico di Programmazione 2025/2027. Il Bilancio di Previsione 2025/2027 con relativi allegati, nonché il Piano degli indicatori e dei risultati attesi, già presentati in modo dettagliato in sede di commissione consiliare il 25 novembre scorso, sono stati illustrati sotto un aspetto più di taglio politico dalla vicesindaco **Francesca Romagnoli** (*si veda relazione allegata*). Il **9 dicembre** la Commissione consiliare Bilancio si riunirà per esprimere il parere sulle singole deliberazioni, mentre il **19 dicembre** il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvarle previo dibattito generale.

Ordine del giorno presentato il 28 ottobre 2024 dal capogruppo del Gruppo consiliare Forza Italia Saverio Simi su sicurezza e riqualificazione urbana: presidio del territorio – prevenzione – decorso urbano progettazione del sistema delle piazze – valorizzazione del ruolo degli operatori privati.

Premesso che:

il centro storico di Cremona presenta un insieme di piazze (piazza del Comune, piazza Roma, largo Boccacino, piazza Stradivari, piazza Marconi, piazza della Pace, piazza Filodrammatici, piazza Lodi) che costituisce un sistema naturale di spazi pubblici aperti ideali per ospitare i cittadini nelle loro relazioni;

le piazze rappresentano il primo biglietto da visita di Cremona agli occhi dei turisti che, visitando il centro storico cittadino, vi sostano per motivi di svago;

alcune delle piazze centrali di Cremona riversano abbandonate e in uno stato di degrado, sporcizia e insicurezza sul piano strutturale che in taluni casi ne inibisce la fruizione ai cittadini (es. inaccessibilità del comparto delle montagnole di piazza Roma) e necessitano di interventi sia di tipo mirato (es. manutenzione degli arredi urbani), sia di interventi dettati da un piano integrato di valorizzazione complessiva che incida nel medio-lungo periodo;

i casi di violenza collettiva e di microcriminalità che si registrano all'interno delle piazze cittadine rilevano un serio problema di degrado sociale legato all'emergenza educativa che coinvolge le fasce più giovani della nostra comunità cittadina.

Considerato che:

Il Comune di Cremona non ha elaborato un piano integrato di valorizzazione delle piazze centrali, prospettando l'esecuzione di modesti interventi di manutenzione isolati e non coordinati tra di essi, del tutto inefficaci rispetto all'obiettivo;

le lacune in ordine alla capacità di progettazione e di programmazione degli interventi di manutenzione e riqualificazione urbana denotano la mancanza di una visione organica e integrata da parte dell'Amministrazione comunale, che inficia la qualità e le potenzialità del tessuto urbano; la sicurezza e la riqualificazione urbana richiedono tre differenti tipologie di azioni coordinate e congiunte:

- il presidio del territorio, perseguito mediante il reintegro dell'organico della Polizia Locale e l'impiego di tecnologie (es. sistemi di videosorveglianza) volte a garantire la sicurezza pubblica dei cittadini;
- la prevenzione, volta a promuovere percorsi educativi in collaborazione con soggetti istituzionali e non istituzionali al fine di disperdere il degrado sociale che interessa una porzione della comunità giovanile cremonese;
- il decoro urbano, garantito sia mediante interventi strutturali (manutenzione dell'illuminazione pubblica, degli arredi urbani e della pavimentazione), sia mediante interventi che riprogettino le piazze sul piano funzionale;

le attività educative e di prevenzione introdotte dal Comune di Cremona negli ultimi anni, non sono risultati sufficienti ed efficaci;

Cremona ha un impianto di illuminazione pubblica caratterizzato da frequenti blackout che interessano interi quartieri a causa della vetustà della rete di distribuzione, circostanza che incrementa il senso di insicurezza della popolazione.

Appurato che:

i soggetti privati che erogano servizi al cittadino e che sono inseriti all'interno delle piazze centrali (es. commercianti e pubblici esercizi) svolgono un ruolo determinante nel processo di riqualificazione degli spazi pubblici e di promozione di aggregazioni positive.

altre città di medie dimensioni hanno promosso esperienze di collaborazione fattiva tra soggetti pubblici e privati per attrarre investimenti tali da valorizzare il paesaggio urbano e rivitalizzare i luoghi di incontro (es. la concessione a prezzi agevolati dei plateatici a seguito di bandi di concorso indetti per la loro riqualificazione).

Si impegna il Sindaco e la Giunta:

1. a ripristinare, entro l'anno in corso, il pieno funzionamento del sistema di videosorveglianza cittadina;
2. a redigere un progetto di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica cittadina, oggi soggetta a frequenti blackout, e di predisporre un programma pluriennale di esecuzione degli interventi per stralci;
3. a predisporre un progetto di completamento e di revamping tecnologico dei varchi elettronici a copertura di tutte le vie di accesso alla città;
4. a garantire l'applicazione del "daspo urbano", misura prevista ai sensi del DL 20 febbraio 2017 n.14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e di cui all'art 34 del Regolamento di Polizia Locale e di Convivenza Civile del Comune di Cremona (ultima modifica approvata dal Consiglio Comunale riunitosi il 26 febbraio 2018);
5. ad avviare una riorganizzazione della Polizia Locale allo scopo di favorire una maggior presenza degli agenti sul territorio cittadino ed incentivando la collaborazione con le realtà associative del terzo settore per attività di minor complessità;
6. a garantire un presidio fisso della Polizia Locale, anche nelle ore pomeridiane e serali, nella zona centrale della città, con particolare attenzione a piazza Roma e piazza Marconi;
7. ad assicurare una pulizia accurata dei luoghi e la manutenzione dell'arredo e delle attrezzature pubbliche;
8. a predisporre, in collaborazione con le scuole e le realtà educative cittadine, un programma articolato di interventi finalizzati ad incrementare il senso civico ed il rispetto reciproco tra i più giovani;
9. a elaborare un piano per la riqualificazione e valorizzazione del sistema delle piazze centrali che preveda strategie per la loro tematizzazione e l'intitolazione di aree al loro interno, promuovendo un palinsesto di eventi e attività ricorrenti coerenti con il tema con cui è stata caratterizzata la piazza;
10. a favorire e incentivare, anche attraverso accordi con le associazioni di rappresentanza, la collaborazione tra il Comune di Cremona e soggetti privati per la concessione di plateatici, per definire proporzionati interventi di riqualificazione delle piazze centrali, volti a favorirne una maggior vivibilità e fruibilità.

Dopo l'illustrazione dell'ordine del giorno, il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico) ha presentato l'ordine del giorno emendato (**si veda testo allegato**) in accordo con il collega **Saverio Simi** (Forza Italia), frutto di un intenso lavoro avvenuto in sede di commissione consiliare. A questo punto, per dare modo a tutti consiglieri di prendere visione del nuovo testo, la seduta consiliare è stata brevemente sospesa.

Alla ripresa dei lavori, si è aperto il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Ilaria Cavalli** (Partito Democratico), **Cinzia Marenzi** (Fare nuova Cremona Attiva), **Marco Olzi** (Fratelli d'Italia), **Vittoria Loffi** (Partito Democratico), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Saverio Simi** (Forza Italia) e **Alessandro Portesani** (Novità a Cremona). A nome della Giunta è intervenuto l'assessore alla Sicurezza **Santo Canale**: *Rispetto al sistema di video sorveglianza, su un totale di 89 telecamere presenti in città, 3 sono dedite alla lettura targhe, 56 sono di competenza del Comune e 30 di proprietà dell'Aler. Di queste ultime, 10 risultano essere guaste ma, come già spiegato, l'onere della manutenzione spetta all'ente e di conseguenza alla Regione. Per quelle di competenza del Comune, 26 sono guaste. Relativamente a queste è in corso una valutazione di carattere economico e un'interlocuzione con il gestore per stabilire una programmazione temporale ed economica per la loro sistemazione. Sul tema delle nuove installazioni sono invece in corso due progetti legati a finanziamenti ministeriali: con il "bando periferie" si prevede l'installazione di n.13 telecamere nelle aree periferiche del Comune e con il Fondo Unico Giustizia verrà ampliato il sistema di video sorveglianza con altre 4 telecamere, posizionandole nelle zone ritenute al momento maggiormente sensibili.*

Gli interventi sull'illuminazione cittadina sono già in atto, segnaliamo a questo proposito la sostituzione dei pali di illuminazione pubblica abbattuti, sottopasso Maristella e centro storico efficientato, tutto questo nella consapevolezza che resta ancora molto altro da fare e che faremo.

Si sta a questo proposito completando la mappatura aggiornata dei fabbisogni ordinari e straordinari sulla base dei quali poi si andrà a strutturare una programmazione pluriennale dettagliando gli interventi di ogni annualità di mandato.

Sul tema del rinnovamento dei varchi l'Amministrazione sta lavorando su vari fronti di natura sia tecnica che politica e questo avrà una ricaduta anche sulla qualità dei varchi più precisamente verrà aggiornata l'ordinanza della ZTL e delle zone protette anche esterne al centro storico e si sta valutando l'installazione di telecamere di nuova generazione che non necessitano più di collegamento alla fibra ottica e a sottoservizi.

Per rispondere a esigenze sempre crescenti di sicurezza da parte dai cittadini, è in corso un approfondimento di carattere normativo per attualizzare il testo dell'articolo 34, datato aprile 2018, relativo alle norme del cosiddetto pacchetto Minniti.

Lo strumento, già presente ma che necessita di una revisione per essere adeguato a 360 gradi all'attuale realtà è quello del daspo urbano.

Per favorire una maggiore presenza degli agenti sul territorio, è già in corso un'attività di riorganizzazione a seguito di pensionamenti e fuoriuscite dal Comando.

In questo senso si sta lavorando alla realizzazione di un sistema di convenzione con le associazioni per istituire la figura del nonno vigile, con compiti di ausilio soprattutto nell'ambito scolastico per l'ingresso e l'uscita degli alunni dalle scuole. Questa strategia contribuirà ad alleggerire la Polizia Locale con conseguente liberazione di risorse da destinarsi al controllo e al presidio del territorio. Oltre a questo è ovviamente in corso anche un piano di potenziamento dell'organico per rendere più strutturata e capillare la presenza dei cosiddetti vigili di quartiere. A garanzia di ciò, sono stati cristallizzati gli obiettivi strategici ed operativi negli strumenti gestionali e di programmazione dell'Ente (DUP).

Le attività di riorganizzazione e potenziamento appena descritte sono funzionali ad una maggior presenza della Polizia Locale sul territorio, con particolare riguardo alle aree più delicate, garantendo presidi fissi (come già avviene in Piazza Roma) e controlli anti degrado, oltre a servizi specifici sulle attività commerciali che potrebbero essere l'occasione di ritrovi devianti, così come osservato dal consigliere Simi.

Il Comando ha anche aumentato gli sforzi nel campo della polizia giudiziaria per il perseguimento e il contrasto di reati, soprattutto quelli legati alla cosiddetta microcriminalità, che sono quelli che provocano maggiore fastidio e disturbo ai cittadini (si ricordi ad esempio l'aggressione alla guardia giurata avvenuta al centro commerciale CremonaPo).

Per quanto riguarda la pulizia dei luoghi e la manutenzione dell'arredo delle attrezzature pubbliche, si ricorda che piazza Roma vede già il passaggio tre volte al giorno di APRICA per lo svuotamento cestini e rimozione di rifiuti evidenti.

Di recente sono stati effettuati interventi di riordino dei giardini Giovanni Paolo II in piazza Roma. In particolare sono stati eseguiti la pulizia dei manufatti storici, il riordino di due aiuole, il recupero e la sistemazione delle panchine (circa 70!) ed alcuni interventi per sistemare il selciato.

Sono in corso gli studi e le progettazioni per la sistemazione delle fontane e delle montagnole, che proprio in questi giorni sono state oggetto di prova di carico e di pulizia anche se non sono ancora fruibili e per le quali è stato approvato, mercoledì scorso in giunta, il progetto di fattibilità tecnico-economica e i lavori dovrebbero essere affidati nei primissimi mesi del 2025.

Nel corso dell'ultimo anno e mezzo la Polizia Locale è stata impegnata sul versante delle politiche educative legate all'incremento degli standard di civismo e del rispetto reciproco in maniera importante. In particolare, grazie ad un accordo con l'istituto Einaudi, sono state coinvolte una decina di classi per un totale di oltre un centinaio di alunni.

L'obiettivo di questi incontri è stato quello di descrivere la situazione psicologica di chi subisce azioni di violenza e prevaricazione, nonché effettuare una riflessione sulla responsabilità personale di chi entra nella vicenda di violenza come attore o come spettatore, in caso di effettuazione di fattispecie costituenti reato. Si è fatto leva in questi casi sui temi, non solo della giustizia, ma anche del rispetto e dell'inclusione. Si è anche trattato dei rischi legati ad un utilizzo inappropriato dei social. Questa esperienza, che ha avuto un riscontro positivo, è stata già calendarizzata per l'anno scolastico in corso.

Si è fatto infine un altro percorso formativo ad hoc, con le modalità del laboratorio nell'ambito di un progetto, sui temi della violenza all'interno delle relazioni, che ha visti coinvolti i ragazzi che prestano servizio civile nel Comune di Cremona (un centinaio). L'obiettivo è stato quello di condividere informazioni sui servizi di supporto esistenti nonché sulle dinamiche di consulenza presenti sul territorio. Si assicura che rimarrà alta l'attenzione su questi temi anche di concerto con i servizi sociali e con le agenzie del terzo settore sul territorio.

Rispetto alla realizzazione di un piano per la riqualificazione e la valorizzazione del sistema delle piazze centrali, in questi anni si è investito molto sulla promozione delle realtà locali che nel corso dell'anno organizzano vari eventi su tutto il territorio comunale.

Per dare sempre maggiore risalto non solo alle piazze centrali ma a tutte le piazze della città, è intenzione di questa Amministrazione mettere a disposizione più spazi liberi. A questo proposito il Progetto Giovani in Centro, per esempio, prevede la riqualificazione di piazza Lodi e piazza Giovanni XXIII che potranno essere adibite alla realizzazione di eventi ed attività cittadine. E' prevista anche la realizzazione di una via ed una nuova area pedonale a collegamento tra l'edificio di via Aselli e via Radaelli, questo in ottica di rinnovamento di tutta la zona, come strumento di valorizzazione del centro e attrazione per i giovani.

Resta inteso che la valorizzazione delle piazze centrali non passa in secondo piano e, a questo proposito, si intende dare continuità, valorizzando i giardini e alcune piazze centrali a partire da piazza Roma per la quale è in corso la predisposizione del disciplinare di incarico per la progettazione della riqualificazione omogenea dell'intero giardino intitolato a Giovanni Paolo II che verrà suddiviso in lotti funzionali.

Per quanto riguarda gli standard qualitativi dei plateatici, sono già contenuti nel regolamento comunale sulla qualità urbana.

*Ha preso la parola anche il sindaco **Andrea Virgilio** che ha sottolineato la collaborazione, in tema di sicurezza, sulla collaborazione in atto con tutte le istituzioni cittadine e le sollecitazioni che il Comune ha fatto in tal senso.*

Messo ai voti, l'ordine del giorno emendato è stato approvato all'unanimità.

Ordine del giorno presentato in data 15 novembre 2024 dalla capogruppo del Gruppo consiliare Oggi per domani Maria Vittoria Ceraso sulle statistiche articolate per genere.

Rinviato alla competente commissione consiliare come da accordi tra la proponente e la vicesindaco Francesca Romagnoli.

Mozione presentata in data 20 novembre 2024 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Novità a Cremona (primo firmatario Alessandro Portesani) riguardante lavori urgenti per la messa in sicurezza di via Cimitero.

Premesso che:

via Cimitero, si trova esattamente davanti all'ingresso principale del camposanto, luogo di grande importanza storica, culturale e di rilevante tradizione della comunità;
il raggiungimento del cimitero deve avvenire in piena sicurezza;
l'aumento delle auto in tutta la città comporta un aumento dei pericoli dovuti alla disattenzione degli automobilisti specialmente se consideriamo quella zona come altamente delicata, frequentata da cittadini di tutte le età ma, sicuramente, in maggioranza da anziani;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada comma 1 gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, devono provvedere:
alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Considerato altresì che:

si segnalano spesso pericoli durante gli attraversamenti pedonali dovuti all'alta velocità delle auto provenienti sia da via F. Assisi che da via s. Bernardo;
l'eccesso di velocità è notoriamente fra le più comuni infrazioni previste dal Codice della strada, di cui al D. Lgs. n. 285/1992;

Inoltre, visti

l'art. 142 del codice della strada (CDS);
la circolare prot. 16742 del 22.02.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
l'art. 191 del CDS;

Appurato che:

la situazione attuale necessita di soluzioni tempestive ed efficaci;
la regolamentazione della circolazione nei centri abitati (art. 7 CDS) attribuisce al comma 1 il compito di disciplina al Comune, con ordinanza del Sindaco;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. ad aumentare i controlli inerenti alla velocità delle auto specialmente nelle zone di particolare interesse pubblico;
2. a modificare con urgenza gli attraversamenti pedonali in via Cimitero rendendoli rialzati così da aumentare la sicurezza per pedoni e/o biciclette e, allo stesso tempo, moderare la velocità dei veicoli in transito;
3. a predisporre dei dossi artificiali come dissuasori di velocità nelle zone limitrofe agli ingressi del camposanto, specialmente in via S. Bernardo e via S. Francesco d'Assisi;
4. ad introdurre dissuasori acustici, basati sull'irruvidimento della superficie stradale e segnaletica verticale luminosa all'altezza degli attraversamenti pedonali di via Cimitero.

Dopo l'illustrazione della mozione, il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico) ha proposto di sostituire i punti 2 e 3 del dispositivo come segue: **Intervenire per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali di via Cimitero con i sole salva pedoni o altre modalità già in fase di studio da parte dell'Amministrazione e uffici preposti**. L'emendamento è stato accolto dal proponente. Gli assessori Luca Znacchi e Santo Canale, per le rispettive competenze, hanno dichiarato che sono già previsti interventi in linea con quanto richiesto.

Messa ai voti, la mozione, come emendata, è stata approvata all'unanimità.

Ordine del giorno presentato in data 22 novembre 2024 dalla capogruppo del Gruppo consiliare Oggi per domani Maria Vittoria Ceraso sulla pesatura dello spreco alimentare nelle mense delle scuole dell'infanzia e primarie di Cremona.

Premesso che:

all'evento Summit mensa scolastica. Sana, sostenibile e opportunità per il paese, organizzato da Foodinsider - Osservatorio sulle mense scolastiche, che ogni anno monitora lo stato del servizio di ristorazione scolastica per identificare modelli virtuosi e best practice il Comune di Cremona ha ricevuto il premio nella categoria Mensa Top. È stato infatti riconosciuto che il menù proposto nelle scuole comunali è tra quelli che meglio coniuga l'attenzione per la salute con la qualità gastronomica, dei piatti in quanto propone un'ampia gamma di cereali (pasta, riso, miglio, farro, orzo, polenta, quinoa) e una altrettanto ampia varietà di pesce (platessa, trota, totani, merluzzo, halibut). Un menù che introduce la frutta secca nelle ricette utilizza cibi inusuali in mensa e ha una grande attenzione alla gastronomia dei piatti con l'obiettivo di educare il gusto dei bambini ad alimentarsi con cibo sano e buono. Dal 2007 il Comune accompagna l'anno scolastico con eventi di formazione per condividere con gli insegnanti e le famiglie informazioni e valori che sono alla base delle scelte salubri e sostenibili che si ritrovano nel menù che è un modello di riferimento per tutta la ristorazione scolastica;

la ristorazione collettiva, oltre a rispondere al soddisfacimento dei bisogni nutrizionali della popolazione scolastica nel rispetto dei principi della sicurezza alimentare, ha come obiettivi la promozione della salute attraverso l'adozione di abitudini alimentari corrette e la prevenzione delle patologie cronico-degenerative, tra cui malattie cardiovascolari, tumori e diabete, di cui la dieta inadeguata è uno dei principali fattori di rischio;

la scienza ha ormai appurato che un'alimentazione corretta ed equilibrata nei primi anni di vita è fondamentale, non solo per la salute e il benessere nell'età infantile, ma anche nelle fasi successive della vita dell'individuo. La longevità inizia infatti da piccoli: corrette abitudini alimentari, inserite in uno stile di vita sano fin dai primi anni di vita consentono uno sviluppo fisico e mentale corretto, la probabilità di mantenere buone condizioni di salute nell'età successive e il mantenimento di corretti stili alimentari e di vita in età adulta grazie all'effetto-memoria.

Considerato che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 3 novembre 2021 è stato approvato il documento Note preliminari per una proposta di Food Policy del Comune di Cremona contenente anche le Linee di indirizzo della Food Policy di Cremona 2021-2024;

la Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo e definiscono le azioni chiave per attuare questa visione, armonizzando i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti sul tema dell'alimentazione;

tra le progettualità ed azioni concrete da realizzare in una visione temporale di breve, medio periodo c'è anche "promuovere politiche mirate alla lotta contro gli sprechi, alla riduzione delle eccedenze ed al contenimento dello spreco alimentare";

di particolare interesse in questo contesto sono state alcune attività di formazione, quali il progetto "Alimentiamo il contagio positivo della conoscenza" elaborato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Considerato altresì che:

rispetto al servizio mensa scolastica molte città hanno avviato progetti per la pesatura di tutti gli avanzi presenti nei piatti a fine pasto per valutare in maniera oggettiva il cibo che viene "sprecato" nelle mense scolastiche e far partire eventualmente azioni correttive del servizio e di formazione per genitori, insegnanti e ragazzi;

il monitoraggio degli sprechi alimentari con la misurazione di quantità e genere dei rifiuti, permette una valutazione sul livello di qualità dei pasti serviti ed è uno strumento fondamentale di sensibilizzazione e programmazione in quanto consente non solo di misurare scarto e spreco e di descriverne le caratteristiche, ma anche di testare la metodologia proposta e di promuovere e avviare diverse azioni di contrasto e di prevenzione.

Tutto ciò premesso e considerato si impegna il Sindaco e la Giunta

- ad avviare un progetto per monitorare gli scarti alimentari nelle mense scolastiche delle scuole d'infanzia e primarie di Cremona, al fine di tenere sotto controllo gli scarti nella mensa scolastica, per analizzare le cause dello spreco e identificare eventuali misure correttive;
- esplorare la possibilità di elaborare il progetto in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- condividere con la Commissione competente la citata progettualità.

All'illustrazione dell'ordine del giorno da parte della proponente è seguito il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Riccardo Merli** (Fare nuova Cremona Attiva) e **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile). A nome della Giunta è intervenuta l'assessora all'Istruzione **Roberta Mozzi**: *La misurazione degli avanzi di cibo è monitorata da qualche anno, sia nelle scuole comunali che nelle scuole statali di Cremona. Attraverso il concorso "Piccoli passi per un comportamento sostenibile", arrivato ormai alla ottava edizione, ogni anno nella sezione "MENO SPRECHI" viene premiata la scuola più virtuosa, cioè quella che ha registrato meno avanzi in mensa. Oltre a misurare gli sprechi, attraverso una registrazione giornaliera effettuata in tutte le scuole in determinati periodi dell'anno, si è lavorato molto con i cuochi al fine di garantire porzioni adeguate evitando sprechi nel corso della preparazione del cibo, ed anche con le insegnanti al fine di incentivare sempre l'assaggio delle pietanze che per alcuni bambini costituisce uno scoglio importante. Sempre in un'ottica di contenimento di eventuali sprechi si ricorda che a Cremona, contrariamente a quanto avviene di norma, sono possibili numerose opzioni alternative del menù. È infatti presente un "menù standard" e un "menù a scelta" entrambi approvati da ATS Val Padana che le famiglie possono scegliere alternativamente. I bambini hanno inoltre la possibilità di chiedere la "dieta leggera" nel caso di malessere temporaneo, oppure il cambio del giorno se in accordo con l'insegnante, nel caso proprio non gradiscano una preparazione. Nei casi di bambini estremamente selettivi dal punto di vista alimentare sono previste anche diete personalizzate finalizzate a garantire un approccio sereno al momento del pranzo senza tralasciare l'educazione alimentare e all'approccio con cibi meno conosciuti. In questi giorni è ripartita la fase di rilevazione avanzi in modo puntuale con apposite bilance di cui tutte le cucine si sono progressivamente dotate, e proseguirà in diversi e successivi periodi per tutta la durata dell'anno scolastico. La situazione complessiva e quella delle singole scuole saranno ovviamente analizzate sia per decretare la scuola più virtuosa sia per migliorare la situazione ove ve ne fosse necessità. Ricordo infine che il miglior modo per ridurre gli sprechi è quello di garantire un pasto cucinato bene, obiettivo prioritario dei cuochi comunali e dei cuochi delle scuole statali, nonché garantire una buona educazione alimentare a casa e a scuola in modo che i bambini possano imparare a comprendere il valore del cibo e l'importanza del lavoro di chi lo sceglie, lo cucina e lo serve con dedizione e impegno.*

Messo in votazione, l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.